



Gioielleria Torelli
Oreficeria Argenteria Orologeria

Via Saline
Città Sant'Angelo (PE)
Tel. **085.959544**

Mensile d'informazione locale, Anno I - n° 6, distribuzione gratuita - tiratura n. 2000 copie

Mentre aumentano a dismisura le cartelle esattoriali, la Regione acquista 11 Audi A6 (con tv al plasma) per gli assessori

Caos rifiuti Caos ospedale Caos totale

Il Comune smaltirà i rifiuti ad Avezzano e per l'ospedale di Atri rischio della riduzione dei posti letto. A breve il cartellone delle manifestazioni estive, il belvedere rimane chiuso e i turisti non arrivano.

di **Paolo Martocchia**

Voleva essere lucidata, come si conviene a tutte le perle, per essere pronta ad affrontare l'imminente stagione estiva. Invece Silvi la Perla dell'Adriatico per un giorno ha rischiato di fare la fine di Napoli, con la sua spazzatura che ha devastato l'ambiente ed i suoi politici che ne hanno tratto vantaggi personali. Il rischio, più che fondato, è arrivato all'indomani della chiusura della discarica di Notaresco. Nulla di nuovo sotto il sole: è solo la conseguenza di una politica caotica tra gli enti istituzionali e le società dedite allo smaltimento, in nome di una liberalizzazione *tout court* che ha investito anche il settore rifiuti. L'intreccio senza fine ha costretto il Comune a rivolgersi all'ennesimo impianto privato (ad Avezzano) per il conferimento dei rifiuti umidi-organici.

Caos, termine coniato dal Comune di Silvi per chiedere l'immediato intervento di Province e Regione e per sottolineare il dramma generalizzato di una generazione politica di centrodestra incapace di determinare una qualsiasi bozza di pianificazione in materia. Prova ne sia che per la modifica della legge 45/07, quella relativa alla gestione dei rifiuti, si continua solo a parlare nei tavoli di concertazione. Il piano regionale dei rifiuti individua negli Ato (ambiti territoriali) gli strumenti di gestione e l'assessore regionale al ramo ha detto che la gestione "andrebbe affidata alle Province". Bene, Vallescura e Marini alzano la voce, si facciano sentire con una Provincia completamente assente nella realtà locale ed una regione che manda i suoi rappresentanti solo a far passerelle. Occorre una politica dei fatti, senza i quali il futuro non può che esser nero: costretti a conferire i rifiuti in altri siti ed a prezzi più alti sarà compromessa la situazione finanziaria.

Intanto, registriamo alcune note importanti che sono venute a galla sulla vicenda Tarsu anche grazie a Silvi15, pronta nel supportarci in una campagna di comunicazione che ha prodotto (almeno) un risultato: far conoscere ai cittadini le motivazioni di questo aumento. Alcuni giorni dopo la pubblicazione del nostro ultimo numero, il Comune ha pattuito una riduzione del 22% sullo smaltimento con l'impianto di Cerratina. Evidentemente, nessuno si era accorto che in pochi anni il Comune aveva visto aumentare le spese di smaltimento in una misura percentuale pari al 116%. E' bastato fare un titolo e la tassa è subito diminuita: il potere dell'informazione. Poi, in assise civica, il vicesindaco Marini ha spifferato altre verità: il Comune ha debiti pregressi pari a 750.000 € con il consorzio Piomba-Fino e sono riferite al biennio 2003-2004 (quando c'era un'altra maggioranza in

Comune), e l'aumento è stato provocato anche dalla pochezza dei risultati ottenuti sul fronte della differenziata in questi ultimi anni. Ragion per cui avendo Marini promesso per il 2001 di far abbassare la tassa sulla Tarsu pari a quella del 2006, lanciamo il nostro appello: lavoriamo tutti per la raccolta differenziata.

I nostri rappresentanti sono chiamati ad adoperarsi anche per l'ospedale di Atri, la cui struttura rappresenta un punto di riferimento per l'intera cittadina. A differenza del sindaco di Pineto che ha evidenziato la "teramanità" della giunta Chiodi, nessun rappresentante comunale ha espresso un giudizio, un monito dinanzi alla paventata "riduzione" del nosocomio ad un semplice poliambulatorio. La gestione di rientro dei debiti (iniziata da Del Turco) è terminata e l'Abruzzo non ha più pendenze. Accade invece che il nuovo piano operativo sanitario presentato al Governo preveda il taglio di 930 posti letto complessivi sulla rete ospedaliera pubblica, 500 dei quali da sette piccoli ospedali (dunque Atri compresa). Affinché questo assurdo piano non venga portato avanti, il Comune concordi delle iniziative con i comuni limitrofi. Magari portando sul banco anche il problema della petrolizzazione della costa, per la quale, ci avvertano, a livello legislativo sarebbe ancora possibile fare qualcosa prima che non accada l'irreparabile.

Pensare all'inclusione di Silvi nell'area strategica senza avere poi la possibilità di fruire dell'ospedale di Atri equivarrebbe ad un ritorno al passato. Sindaco e assessori si giocano molto del loro futuro politico in questi ultimi anni del Vallescura-bis.



Ercanli Ahmet (Turchia)

Noi possiamo solo incentivarli, annunciando loro che le altre forze politiche si stanno riorganizzando tutte per essere pronte per il futuro. Come la Lega, che si è contata con numeri sufficienti; Sinistra e Libertà che agisce ad ampio raggio e soprattutto il Pd che, pur avendo avuto circa la metà dei propri elettori che si sono recati alle urne per le primarie con un titolo di laurea in tasca, non ha mai pensato, non ha mai detto, non ha mai fatto nulla. Non bastano le sollecitazioni (alle quali un'altra classe dirigente avrebbe risposto), e siamo sicuri non risponderà nemmeno a questa. Amen.

Il Comune ha approvato il bilancio di previsione, dalla minoranza definita "degno di un commissario prefettizio". Essendo andati al turismo 100.000€, cittadinanza e imprenditori fibrillano nel conoscere il programma delle manifestazioni estive. I soldi non ci sono, è stato detto. Nemmeno per l'ordinaria manutenzione della città? Ce lo chiediamo in virtù di una cifra pari a 307.972,00 €, la premialità riconosciuta al Comune per l'obiettivo conseguito dal Patto di Stabilità 2008. L'importo sopra indicato, infatti (Tremonti-Maroni, prot. 112177) è da escludere dal saldo valido ai fini della verifica del Patto 2009.



Bogorad Victor (Russia)

Se ne va anche il calcio (per quel che poteva rappresentare per pochi intimi). Lo sport, una scuola di vita per i più giovani, inteso come fenomeno sociale e di aggregazione, non abita più a Silvi. Gli sforzi compiuti dagli appassionati delle varie discipline non trovano risposte da parte di una Giunta che (anche) per lo sport non ha alcuna intenzione di offrire un euro. Non è nulla di fronte al dato di Equitalia, la società di riscossione partecipata dal Ministero dell'Economia. In tutta la provincia di Teramo si è passati dalle 83.270 cartelle emesse nel 2008 alle 69.934 del 2009. Siamo passati da 667 ipoteche immobiliari nel 2008 a 1144 nel 2009. E mentre il Governo impone con la manovra tagli e sacrifici per tutti, la Regione Abruzzo vota una delibera di spesa extra per l'acquisto di 11 nuove auto con tv al plasma. Ti tocca l'Audi A6, assessore si accomodi.

Il Carrozzone del Parco Marino

Nasce un nuovo ente inutile che non si sa di cosa si dovrà occupare di preciso, di una strana riserva naturale dove si potranno forse pescare anche le vongole, un carrozzone i cui componenti sono un nome e una garanzia, a cominciare dal presidente eletto Benigno D'Orazio, per finire con l'onnipotente amico Marco Verticelli, che forse conosce il posto solo attraverso i propri giganteschi manifesti elettorali. Non so quale sarà il loro compenso, né m'interessa saperlo, anche se pure un euro al mese mi sembrerebbe decisamente troppo. Le domande che faccio a me stesso sono altre: può darsi che abbiamo una classe politica così tuttologa da spaziare dallo sport all'economia, dalla sanità all'arte, dall'edilizia all'ecologia? Chi sono questi grandi geni che ci rappresentano nelle istituzioni e lucrano sui cittadini che pagano le tasse? Se proprio era necessario istituire un organismo che si occupasse del neonato parco marino non si poteva affidare il compito a persone competenti, non so biologi, geologi, botanici, veterinari? La verità è una sola e ben poco confortante: la casta non è un'invenzione giornalistica; chi ci rappresenta a tutti i livelli istituzionali (salvo rare eccezioni) ci rappresenta nei nostri istinti peggiori; stiamo infine allevando una classe politica auto-referenziale ad ogni livello... e la parola democrazia somiglia sempre più un gargarismo con cui sciacquarsi la bocca. C'è quindi urgente bisogno di una vera e propria rivoluzione democratica per spostare la sovranità

dalla casta ai cittadini: tagliare un ramo del Parlamento e il 90% degli amministratori locali, modificare il sistema elettorale, primarie regolamentate per legge e limite ai mandati, eliminare il quorum nei referendum abrogativi, corsia preferenziale per le proposte di legge di iniziativa popolare in Parlamento. Poi ci sarebbe bisogno di un'altra serie di risparmi (lo sapevate che un bombardiere di ultima generazione costa 17 miliardi di euro? Quasi come il costo di una manovra finanziaria di Tremonti?) per sovvenzionare la costruzione di un vero stato sociale e un piano straordinario di manutenzione per gli edifici pubblici che cadono a pezzi, ma qui il discorso diventerebbe troppo lungo. Magari ne parleremo la prossima volta...

Roberto Costantini

La redazione di Silvi Libera esprime piena solidarietà a Roberto Costantini per il vile gesto di cui è stato fatto oggetto. All'indomani di una triste vicenda che lo ha visto coinvolto solo ed unicamente per l'amore che nutre verso gli animali, una mattina si è ritrovato la sua autovettura con tutti i pneumatici bucati. Denunciamo il clima pesante che sovente si registra in città, con azioni che non aiutano il progresso civile e men che mai il senso di appartenenza ad una comunità. A tal proposito, manifestiamo pieno sostegno alle Forze dell'Ordine confidando nel pronto ristabilimento di un clima sereno e pacifico nella vita democratica e civile di Silvi.

CARROZZERIE OFFICINE PIANACCE
OFFICINA MECCANICA
carrozzeriepianacce@virgilio.it

CENTRO REVISIONE AUTO, MOTO

FAI IL TUO PIT-STOP DA NOI, LA TUA SICUREZZA E ANCHE LA NOSTRA.

64028 Silvi Marina (TE) Via Maestri del Lavoro, 6

MARCELLO cell. 336.911108 - h24
tel. 085.9352900 fax 085.9354839

SERVIZIO GOMME
BANCO DI RISCONTRO
NOLEGGIO AUTO

SOCCORSO STRADALE 24 SU 24 CUSTODIA GIUDIZIARIA

SILVI SPURGO
DI POLIZIANO & C. S.N.C.

TRASPORTO E RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI CIVILI ED INDUSTRIALI

VIA TARANTO, 18 - 64029 SILVI (TE)
TEL. E FAX 085 9352690 - TEL. ABIT. 085 9350406

Servizio di spurgo e pulizia di pozzi e fosse biologiche;
Trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e liquidi, pericolosi (anche in ADR) e non pericolosi, di rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani;
Gestione e manutenzione di discariche di I, II, e III categoria;
Bonifica siti contaminati.
Iscrizione albo nazionale Gestori Ambientali n. AQ0273

La cronaca di un consiglio comunale atteso, gremito in ogni ordine di posti La Tarsu non "piega" il Pdl, aumenti causati da debiti pregressi Marini promette: "Nel 2011 le tariffe di smaltimento inferiori a quelle del 2006"

Si discute della Tarsu e alle 20 la sala consigliere è gremita: presidente, sindaco, assessori e consiglieri tutti schierati di fronte ad una folla non indifferente di cittadini ansiosi di conoscere le motivazioni per cui la tassa sulla spazzatura, quest'anno, sia aumentata in maniera spropositata.

Una folla che esprime malumore, che si accalca sorprendentemente nei corridoi, nelle scale, negli atri: a memoria d'uomo, non si ricorda un consiglio così tanto partecipato. Spazi limitati in definitiva e non potevano mancare le (prime) proteste: per esempio, spiffera il silvarolo comune, perché non sono stati previsti spazi per i cittadini lad-dove ci sono i Pc? "Perché ci vogliono tenere alla giunta distanza" risponde il silvarolo qualunque, anch'egli presente al consiglio. Neppure la prima, azzardata proposta del sindaco Vallescura di posticipare il consiglio e di organizzare lo stesso in un luogo con maggior capienza serve a placare i presenti. Che protestano vivamente e lo dipingono come un "fuggitivo": "Qui non si può più aspettare!", urlano. Solo la richiesta del consigliere Carlo Tiersi di far accomodare la folla sin dietro le scrivanie degli addetti ai lavori, sembra ricevere plauso dai cittadini. Alle 20.30, dopo un monito del presidente Carlo Di Francesco nei riguardi della minoranza che si è presentata in consiglio senza alcuna proposta di delibera, si comincia con il primo intervento riguardante la Tarsu. Il sindaco, definendosi "né masochista né autolesionista" ringrazia per la cospicua partecipazione e porta a conoscenza i presenti dei primi dati: "Nel 2005 conferivamo i rifiuti nella discarica del consorzio a € 50 a quintale, oggi conferiamo a €180 in altra discarica. Purtroppo non solo la nostra discarica è esaurita ma, dopo un periodo di sequestro, necessita oggi di un intervento di bonifica perché continua a produrre sostanze tossiche, tra cui il percolato. Vi garantisco che entro la fine del mese sarà pubblicato il bando che porterà alla bonifica della discarica cosicché, da settembre, torneremo a conferire nella stessa con un abbattimento dei prezzi".

Il sindaco guarda al passato e dice: "I veri problemi per il comune sono cominciati nel 2003, quando la passata amministrazione ha affidato l'incarico di raccolta dei rifiuti ad una ditta senza gara d'appalto, in maniera diretta. Con la nostra prima amministrazione abbiamo scoperto una fattura insoluta di questa ditta di €600.000, più un altro debito per servizi offerti al comune e mai pagati nel lasso di tempo tra il 2003 e inizio 2004, per un totale di €1.331.000. Grazie ai risparmi di questa nostra amministrazione il debito nel 2009 si è ridotto a €750.000". La platea si anima e si lascia andare ad affermazioni colorate: "Siete tutti degli incapaci!". L'atmosfera è calda e il presidente richiama un po' tutti per contenere le forme. Per poi "bacchettare" la minoranza: "Innanzitutto torno a ribadire alla minoranza che la prossima volta che la Tarsu sarà oggetto di un consiglio comunale pretendo che da parte vostra vi sia una proposta di delibera; in secondo luogo chiedo che venga istituita un'assemblea pubblica durante la quale i cittadini possano esprimere le proprie opinioni". E' poi la volta dei capigruppo della minoranza. Il consigliere Maria Grazia Marinelli addita un comportamento sbagliato della maggioranza: "Nel febbraio 2009 la giunta operò una diminuzione della Tarsu illudendo i cittadini, considerato che la stessa è stata ripristinata nel novembre dello stesso anno. È stata una mossa strategica a fine elettorale, visto che dopo 2 mesi ci sarebbero state le elezioni"; incalza il consigliere Giovanni Rocchio, che propone una mozione di sfiducia all'assessore Marini e prosegue il consigliere Tiersi che assicura: "Ho parlato stamattina con il direttore generale del consorzio e mi ha garantito che i tempi di bonifica della discarica sono ben più lunghi di quelli indicati dal sindaco, probabilmente tornerà attiva a fine 2011".

Conclude la sessione dei capi gruppo di mino-

L'anno zero della differenziata: partono i controlli

Inevitabile, nell'era dell'anti-fannullonismo brunettiano e bramata dalla Silvi stile '48. La campagna contro i "non ricicloni" è ufficialmente cominciata. Contro di loro una nota del 14 maggio con il quale il sindaco Gaetano Vallescura, dichiara guerra ai sacchetti non conformi: "I cittadini indisciplinati non possono compromettere il comportamento di quei cittadini virtuosi che producono regolarmente la differenziata. In questo modo rischiamo di scoraggiare e rendere vana la cultura della raccolta differenziata". E, nel "nome della legge" sono stati chiamati in causa sia la ditta che espleta il servizio di raccolta rifiuti, la Diodoro Ecologica, sia il corpo di polizia municipale: ai primi il dovere di controllare scrupolosamente che il contenuto dei sacchetti sia regolamentare, pena il mancato ritiro degli stessi; ai secondi il compito di sanzionare chi dovesse persistere in comportamenti inadempienti. Scomodo e certamente fastidioso, come ogni provvedimento che si rivela necessario. Ma, se gli inclini alla disobbedienza storceranno il naso, i diligenti cittadini avranno nel tempo le loro gratificazioni. Perché, come si legge nella nota, "se è vero che l'aumento della Tarsu è dovuto principalmente agli accrescimenti generali dei costi di smaltimento, è altrettanto vero che la raccolta differenziata effettuata male ha portato a 200 mila euro di aggravio e comprensivo delle spese di selezione dei rifiuti che comunque venivano ritirati nelle abitazioni, anche se non conformi, per evitare disagi alla popolazione". Un

chiaro appello alla "responsabilità condivisa" che tenta di apportare un'inversione di tendenza rispetto alla negligenza cittadina. Perché, seppur da poco insignito del titolo di "buon riciclone", il comune di Silvi stenta ad ottenere gli stessi risultati nella documentazione degli uffici tecnici comunali. "Negli ultimi tempi" - prosegue infatti la nota - "la differenziata ha subito un calo dopo i primi due anni passati con buoni risultati". E' tanto emblematico quanto sconcertante il caso della categoria "rifiuto organico": se nel mese di agosto del 2008 ne sono stati raccolti e smaltiti 456.000 kg, nello stesso mese dell'anno successivo sono stati appena 62.000; nei mesi di settembre e ottobre 2008 i kg sono stati rispettivamente 234.000 e 180.000, per poi stanziarsi sulla soglia dello zero esattamente un anno dopo, causa non conformità del rifiuto. Numeri espliciti, segnali di una condotta poco lodevole che, per le tasche di tutti, richiede una revisione. E se anche l'invito alla pubblica coscienza, nonché la minaccia al portafogli, dovessero risultare insufficienti, è già pronto il piano di educazione per le nuove generazioni: "A breve -chiosa la nota - sarà riavviato un piano di comunicazione e sensibilizzazione tra i cittadini al fine di migliorare la qualità della raccolta differenziata, coinvolgendo in primis le scuole elementari che, a fine maggio, saranno impegnate in un campus di educazione al corretto utilizzo della differenziata". Adesso facta, non verba.

Gi.La

ranza l'ex candidato sindaco Enzo D'Isidoro che, dopo aver ribadito il concetto leghista del "chi sbaglia deve pagare, se qualcuno ha fallito si dimetta" azzarda le prime proposte: "Bisogna imparare a risparmiare e ad eliminare l'inutile: prevedere meno passaggi della raccolta differenziata e aumentare i controlli sulla correttezza della stessa potrebbe essere utile".

Sono le 22.30 quando qualcuno comincia ad abbandonare l'aula, pronosticando che a nulla porterà questo consiglio. I restanti sono spazientiti e con difficoltà interviene il consigliere delegato all'ambiente Gianni Di Febo che, leggendo un comunicato stampa di qualche giorno fa, garantisce: "Dopo lunghe trattative, si è riusciti a siglare un accordo con i gestori dell'impianto di Cerratina che consentirà di risparmiare sui costi di conferimento, con una riduzione del 22%. I costi di smaltimento rimangono comunque alti rispetto al passato per cui abbiamo cercato di velocizzare i lavori per avviare la discarica di Atri: il bando dei lavori sarà pubblicato entro fine Maggio e la conclusione degli stessi prevista per fine Settembre". E' infine il turno dell'assessore Enrico Marini che, dati alla mano, elenca una serie di numeri riguardanti i costi che annualmente il comune deve affrontare sul fronte di pulizia del territorio, piuttosto invariati dal 2006 ad oggi: "Se il comune non avesse avuto un debito con il consorzio Piomba-Fino, che dobbiamo necessariamente sanare, ad oggi saremmo stati in grado di ridurre del 30% l'importo della Tarsu. Stiamo pagando i debiti di un consorzio che, per quanto non piaccia a nessuno, esiste.

L'impegno chiesto ai cittadini è la diligenza nella raccolta differenziata perché proprio grazie ad essa torneremo già nel 2011 a poter applicare delle tariffe di smaltimento addirittura inferiori a quelle del 2006, anno in cui non esisteva la differenziata". Poche e brevi le repliche che seguono dopo la mezzanotte. I cittadini sono ormai decimati, qualche assessore sbadiglia, alcuni consiglieri sono esausti.

Giorgia Lanzilli



Intervista al Sen. Antonio Franchi (Pd): "Il Pdl si assuma le sue responsabilità" Priorità a lavoratori, famiglie e disoccupati



Antonio Franchi, già senatore del Pci-Pds, è noto per la sua richiesta di impeachment nei confronti dell'ex presidente Cossiga, per l'accusa contro Andreotti e il sen. Severino Citaristi. Con lui, esponente di punta per anni della sinistra regionale, abbiamo compiuto un giro d'orizzonte sull'attuale situazione politica, regionale e nazionale.

Senatore Franchi, la crisi persiste. Anche in Abruzzo

La povertà cresce in tutta la regione. Tra le 107 province del paese quelle abruzzesi sono tutte nelle posizioni di coda nella scala del reddito per contribuente. La maglia nera ce l'ha proprio la provincia di Teramo, dove si vive con poco più di 12 mila euro a persona

Ogni giorno assistiamo a scene disperate di operai costretti a salire sui tetti per difendere il posto di lavoro

Nessuno vuole nascondere che la crisi ha una dimensione mondiale, però ci sono responsabilità che ricadono sui governi nazionale e regionale, che fino ad oggi hanno portato avanti una politica industriale fatta di annunci, chiacchiere ed improvvisazione. Eppure disponiamo di straordinarie risorse materiali e umane. Risorse però non sfruttate e spesso mortificate.

Nemmeno la Sinistra è immune da colpe

Anche la Sinistra dovrebbe farsi l'autocritica. Dopo aver parlato per anni di post-industrialismo, della fine delle classi sociali, in nome di una malintesa modernità politica e culturale, oggi non trova le parole giuste per difendere gli operai.

Nelle ultime consultazioni elettorali, l'anno scorso, il centrodestra ha vinto quasi ovunque

Abbiamo perso la Regione, le province di Pescara, Chieti e L'Aquila. Sconfitti a Silvi, Martinsicuro, Tortoreto e Nereto, tanto per citare i centri più significativi. Una sconfitta chiara e netta, che induce a una riflessione autocritica che purtroppo non c'è stata.

Dove si è sbagliato?

Le vicende giudiziarie hanno offuscato la nostra immagine e certamente hanno avuto un peso rilevante. La verità è che abbiamo deluso le aspettative della gente. Sono venuti a mancare i punti riconoscibili della nostra politica. La cattiva distribuzione della ricchezza ha creato guasti devastanti. Il lavoro deve riconquistare una sua centralità politica, attorno a cui aggregare tutte le altre opzioni e le altre culture. Sostenere le famiglie e i loro redditi, introdurre un reddito minimo di inserimento per le nuove generazioni, estendere la qualità del sistema sanitario e renderlo sostenibile evitando gli sprechi, aiutare i non autosufficienti, difendere e tutelare l'ambiente: questi sono gli obiettivi da perseguire.

Le industrie sono in gravi difficoltà

Proponiamo al mondo imprenditoriale le riforme necessarie per competere a livello internazionale: incentivi per la capitalizzazione, per gli investimenti produttivi, per la ricerca e lo sviluppo. Bisogna instaurare un rapporto virtuoso degli imprenditori con le banche e con la pubblica amministrazione, snellimento delle procedure per l'accesso al credito e meno burocrazia

La domanda di partecipazione non ha trovato risposte nel Pd

Il Pd deve ascoltare di più i cittadini, deve trovare le parole per rassicurare chi ha più bisogno di aiuto. Il nostro compito è quello di dare all'Abruzzo una classe politica di alto profilo morale, sobria nei comportamenti, animata dallo

spirito di servizio e di rispetto per le istituzioni e la comunità.

Verrocchio è il nuovo segretario provinciale

Ha ottenuto 134 delegati sui 240 previsti, un successo. Ora però bisogna costruire il partito. E lo dobbiamo fare tutti insieme. Ecco perché non mi è piaciuta l'iniziativa del presidente Franco Marini di voler ricostruire una componente degli ex popolari all'interno del Pd

Parla di costruzione. Ma quale partito ha in mente?

Un soggetto politico coeso che racconti la nostra storia: quella del riformismo socialista, laico e cattolico. Un partito di popolo e non di elite, né di nomenclature. Più coraggioso nel fare scelte e che sappia aderire alle pieghe della società per poterne interpretare le esigenze, i bisogni e le attese di cambiamento.

L'attuale clima politico non favorisce la stagione delle riforme.

Siamo disposti a discutere subito di una nuova legge elettorale che restituisca ai cittadini il diritto di scegliersi chi lo rappresenterà in Parlamento, della diminuzione del numero dei parlamentari, del superamento del Bicaleralismo perfetto, di cui io stesso mi feci promotore nel '91. Pronti anche ad una rilettura dei rapporti tra Parlamento e Magistratura. Ma prima discutiamo di chi si trova in difficoltà: lavoratori, famiglie e disoccupati. Se il centrodestra vuole le riforme per risolvere i problemi giudiziari di Berlusconi se ne dovrà assumere le responsabilità di fronte ai cittadini. È il caso di ricordare che la funzione primaria della politica è quella di mediare, ricomporre e sanzionare. Non quella di sobillare e di soffiare sul fuoco. Attenti! La storia insegna che quando il malcontento è lasciato libero imperversare prima o poi rompe gli argini.

AGENZIA
Domus
AFFITTI E VENDITE

Agenzia Domus di Totaro Amato
Via C. Colombo 75 64029 Silvi Marina (TE) - Italy
Tel. 085 935.26.26 / 085 935.27.25
www.domus-silvi.net



**Onoranze Funebri
Sorrentini**
di Sorrentini Piero
Via Turati, 14-16 Silvi Marina (Te)
Tel. 085.9350601 - 335.1380819
Azienda selezionata ARCO - I.F.A.S.S.

DEMAFIN
FINANZIAMENTI

Info: SILVI
Marco 393 3947270

EUROPE
services group
igiene & tecnologie

Pulizie civili ed Industriali
Trattamenti superficiali
Giardinaggio
Derattizzazioni e Disinfestazioni
Manutenzioni Generali

Via Statale Sud, 125 - 64028 Silvi (TE) - Tel. e Fax 085.9354765

Calcio amatoriale. Dal 10 giugno via alle fasi finali nazionali dei campionati Asi Tutti i tifosi a Montesilvano per gioire con l'Audax

La stagione calcistica 2009/2010 verrà ricordata, nelle Terre Del Cerrano, come l'anno dell'Audax. La stagione appena conclusa, si è rivelata d'oro per le squadre del nostro comprensorio con questa denominazione: l'Audax Silvi del campionato di calcio Amatori ASI e dell'Audax Hatria Calcio a 5. Oltre al nome, molti altri i punti in comune tra le due compagini; entrambe sono giovanissime essendo state fondate l'Audax Hatria nell'estate del 2008 e l'Audax Silvi in quella del 2009; due Presidenti giovani, pieni di entusiasmo e con la voglia di vincere nel sangue: Cristiano Villani (Audax Silvi) e Aldo Savini (Audax Hatria); i Mister Piero Coletti del Silvi e Luigi Martella dell'Hatria che, nonostante le differenze di età e di esperienza in panchina, si assomigliano molto essendo entrambi persone amate, seguite e rispettate tra gli atleti, capaci di far andare a braccetto la serietà dell'impegno agonistico con l'allegria e lo spirito di divertimento. L'Audax Silvi, nata l'estate scorsa, ha partecipato per la prima volta al Campionato Amatori ASI girone pescarese e lo ha vinto, battendo nella finale provinciale il Villa Carmine di Montesilvano per 4-2. E' arrivato poi anche il titolo regionale, conquistato sabato 22 maggio contro il PGS Amatori Vasto per 2-1. Adesso per i Silvaroli si aprono le porte della difficile impresa delle final-four che assegnano lo Scudetto di categoria e avranno inizio il 10 giugno nella vicina Montesilvano. Quanto all'Audax Hatria, dopo un anno di ambientamento, ha iniziato il suo secondo campionato di Serie D vincendo a ripetizione e alla fine, col clamoroso score di 13 vittorie e 1 pareggio, ha sbaragliato le avversarie e conquistato meritatamente la promozione in Serie C2. Complimenti ragazzi e appuntamento ai prossimi successi Audax del Cerrano!

Roberto Marchione



Nelle foto, la formazione tipo dell'Audax; a sinistra in basso Cristiano Villani con l'assessore Di Marco e qui sopra con il sindaco Vallescura che, a destra, premia il capitano con la conquista della Coppa Regionale.



Due domande a...

Direttore Massimo Costantini, lei quest'anno si è trovato ad affrontare il doppio ruolo di dirigente e giocatore. Quale difficoltà ha incontrato e che tipo di impegno ha dovuto sostenere?

Devo essere sincero, non ho incontrato nessun tipo di difficoltà che non fosse superabile con la volontà, per quanto riguarda l'impegno, anche io, come tutta la squadra e la dirigenza ho dovuto dare il massimo e proprio grazie ad una dirigenza coesa ho potuto dedicarmi di più al ruolo di giocatore senza però dimenticarmi del ruolo di direttore sportivo.

Mister Piero Coletti, la stagione sta volgendo al termine ed ora, dopo tutte le vittorie in Abruzzo vi aspetta la "partita dell'anno". Qual è la sua opinione?

Sì, la stagione è nel vero senso della parola "da incorniciare" abbiamo vinto e abbiamo vinto tanto, supercoppa provinciale, campionato provinciale, campionato regionale, abbiamo acquisito il diritto di disputare la supercoppa regionale ma soprattutto il diritto a disputare le final-four che assegneranno lo scudetto a partire dal prossimo 10 giugno: ma a parte le vittorie vorrei mettere in risalto il fatto che siamo riusciti a creare un grande gruppo di amici che hanno fatto quadrato attorno alla squadra anche nei momenti del bisogno, un gruppo che è stato capace di vincere e di godere della vittoria nella maniera più sportiva possibile, senza mai mancare di rispetto all'avversario di turno, sempre convinto dei propri mezzi ma consapevole che la scala va salita un gradino alla volta. La fortuna ci è stata vicina, questa è la nostra convinzione, tanto da raddoppiare gli sforzi ad ogni nuova sfida perché sappiamo che potremmo essere in debito con essa, negli impegni che si aspettano il più importante di tutti e sicuramente l'appuntamento della semifinale scudetto dell'11 giugno, non conosciamo l'avversario ancora ma questo poco importa sappiamo che dovremmo lottare con sacrificio e con molta testa per non farci trovare impreparati, consapevoli che la forma fisica non dura per sempre e poi sono sicuro che i miei ragazzi comunque andrà saranno all'altezza della situazione.

La storia della nostra città attraverso i fascicoli dell'Archivio di Stato di Teramo SILVI 1907, alla stazione tragedia evitata d'un soffio

Il 9 maggio 1907 il treno merci n. 2601 è in arrivo alla stazione di Silvi proveniente da Ancona. Il passaggio a livello situato in prossimità della stazione è chiuso, ma nel momento in cui il treno entra nello scambio posto a monte della stazione, un bimbo di sei anni, Pasquale Pomante di Francesco, scavalcato un cancello che era chiuso, posto nei pressi del passaggio a livello, e distante dallo scambio un centinaio di metri, attraversava velocemente il primo binario, ma si fermava sul binario dove il treno si era immesso. Non essendo prevista la sosta, il treno merci procedeva a grande velocità. La drammatica scena è sotto gli occhi di alcune donne che gridano disperatamente; il bambino, forse proprio per l'impressione ricevuta dalle grida, forse per la percezione del pericolo che stava correndo, era rimasto inchiodato in mezzo al binario. Assistono alla scena il commesso ferroviario aquilano Pietro Cipriani ed il deviatore Luigi Malaguti di Ferrara, entrambi residenti a Silvi. Quando il treno è a soli 50 metri dal bambino i due con sangue freddo si lanciano verso di lui; il Cipriani arrivò per primo, e afferrò il piccolo lo trasse in salvo. Questa è la scarna cronaca del fatto riportata nell'atto della giunta municipale di Silvi, dove viene

sottolineato che "senza la presenza di spirito ed il sangue freddo del Cipriani e del Malaguti il bambino sarebbe rimasto, con tutta probabilità, vittima della sua inconsideratezza". La memoria del fatto è conservata presso l'Archivio di Stato di Teramo in un fascicolo relativo ad alcuni "Atti di Coraggio"; manca però la relazione dei Carabinieri da cui desumere il giudizio sul grado di pericolo corso dai due impiegati ferroviari, che vennero comunque segnalati al plauso del Ministero competente, il quale ritenne opportuno sottoporre la pratica al giudizio della commissione, per l'eventuale riconoscimento del loro atto di coraggio. A causa però di alcune incomprensioni sulla trasmissione degli atti, i tempi di esecuzione della pratica risultarono molto lunghi, ben oltre i limiti stabiliti dal decreto (60 giorni), la cui mancata osservanza comportava la decadenza di ogni proposta di riconoscimento. Nel maggio 1908, il ministero concesse tuttavia ai due ferrovieri un attestato di pubblica benemerita, avendo evidentemente ritenuto che, pur salvando da morte certa il bambino, i due non avessero corso nella loro azione un grave pericolo di vita.

Federico Adamoli



Quelle Fiat che vanno a...500 km orari!



A Memmingen (nelle foto di Lorenzo D'Elia) l'associazione "Silvi e l'Abruzzo in Europa... con le Fiat 500" ha portato 15 pacchetti -vacanza gratuiti di una settimana per due persone, sia per gli hotel che per gli appartamenti. Ha dunque promosso il brand Silvi, sperando che vi sia un ritorno d'immagine che al momento, purtroppo, non esiste. Complimenti al presidente Enzo D'Elia, per la sua perseveranza. Progetti internazionali già in itinere per il futuro: Grafelfing (D) e Praga (Cz). Per la stagione estiva, inoltre, programmata la "1° fiera dei motori", in via D'Annunzio, dal 23 al 25 luglio. Tre giorni dedicati rispettivamente a macchine, motocicli e trattori, nuovi e d'epoca.

Salviamo il parco giochi

Il parco giochi "Peter Pan" è il più bello che abbiamo, con giochi selezionati per fascia di età per far sì che ogni bambino possa intrattenersi senza correre rischi. Giochi che aiutano lo sviluppo psicomotorio di ogni bimbo e studiati appositamente per far giocare i nostri figli che in questo posto si divertono, socializzano, e a volte cadono e si rialzano. Al parco non solo i bambini fanno amicizia ma anche i loro accompagnatori che siano mamme, zie o baby sitter, nonni, papà e questo è normale. Ma da qualche tempo, da quando le temperature lo permettono, le cose sono cambiate i frequentatori sono disturbati da schiamazzi, discussioni e liti che in più di un'occasione sono finiti in vere e proprie risse. A provocare questo trambusto sono famiglie, numerosissime, di varie etnie in contrasto fra loro che si azzuffano per contendersi l'ombra degli alberi dove accamparsi per l'intera giornata dove mangiare dormire, ascoltare la radio a tutto volume e a fare i loro bisogni fisiologici all'interno dei giochi. La situazione è diventata insostenibile, le mamme sono stanche, le forze dell'ordine sono state avvertite più volte ma impossibilitate ad agire perché queste persone non si denunciano fra loro, quindi ci vorrebbe solo più controllo ed evitare certi bivacchi.

Maria Teresa Villani

Il bilancio dell'Audax

Bilancio certamente positivo per l'Audax Silvi che nel primo anno di vita, oltre alle soddisfazioni sportive ha organizzato la festa natalizia "Babbo Natale ferma a Silvi", una delle manifestazioni cittadine pienamente riuscita, con l'intenzione di contribuire alla collaborazione tra le varie associazioni sul territorio ha stretto rapporti con la Croce Rossa Italiana, gruppo di Silvi e con L'Arcotenda Onlus, associazione che lavora nel mondo dei ragazzi diversamente abili. In particolare, l'Audax ha fondato e finanziato, insieme agli sponsor che vanno ringraziati di cuore, questo "foglio" che nel suo piccolo cerca di trattare gli argomenti visti da un nuovo punto di vista che è quello della cronaca, di opinioni ne è pieno il mondo di fatti purtroppo non più. Per tornare all'aspetto sportivo vorrei sottolineare che per la prima volta nella storia del Comune di Silvi una squadra può fregiarsi del titolo di Campioni d'Italia, impresa mai riuscita a nessuna disciplina sportiva: senza mettere troppa pressione a nessuno sono sicuro che tutti i cittadini e tutti i calciatori faranno di tutto perché questo accada. FORZA AUDAX!!

Cristiano Villani

Silvi Libera - Edito a cura di: dell'Asd Audax Silvi - Presidente: **Cristiano Villani** - Vice Presidente: **Daniilo Santoro** - www.silvilibera.com - Sede: Via Pascoli, 19 Silvi (TE) Webmaster: **Francesco De Donatis** - Dir. Responsabile **Paolo Martocchia** - Caporedattore: **Maria Teresa Villani**. Autorizzazione Tribunale di Teramo - n° 610 del 21/10/2009 Foto: **Ass. fotografica: "Castelbelfiore"** - Stampa: **La Cassandra Edizioni** - Aderente a "Le voci dell'Italietta" - Ass. Nazionale Stampa Periodica Locale

Bianchi Legnano
fai centro
raddoppia lo sconto!
rottama la tua vecchia bicicletta
FRANCO PALESTINI
via statale sud, 105 SILVI (Te)
085 9351427 - 328 0762510

Chimica ATERNO
Vendita e assistenza detergenti
Attrezzature e macchinari per la pulizia
Tel.: (+39) 085 4463028 - Fax: (+39) 085 4408422
Email: info@chimicaaterno.it
www.chimicaaterno.it
C.da S. Antonio Via delle Fontane lotto 2 INT.3
Montesilvano (PE)

Oreficeria - Orologeria
Orologiaio - Orafo
Bianchi
COMPRO ORO
Ind: Via Rossi, 163 - Silvi Marina
Tel. 085 930790 - Cell. 328 9231417
e-mail: serbia@supereva.it

Lettere al Direttore

Caro direttore, volevo complimentarmi per il vostro giornale. Lo leggo con piacere, anche perché segue una linea "giovane"; gli articoli sono sempre molto interessanti, non siete un volantino pubblicitario ma un vero giornale. Continuate così, con affetto (A. Di Febo)

Caro direttore, volevo complimentarmi con voi per il vostro lavoro. Trattate argomenti interessanti e piacevoli da leggere. Anche il vostro sito è molto bello, avete sempre notizie nuove anche tra un numero e l'altro. Continuate così. (Giorgio Di Giacomo)

Grazie, ma sono sicuro che i complimenti non possono bastare per il nostro futuro.

Caro direttore, non vi sembra di essere troppo diplomatici? Da Silvi Libera mi aspettavo più critica negli articoli visto i recenti fatti accaduti nel nostro paese. (Un lettore deluso)

Gentile Lettore deluso, solo per il fatto di essere "diplomatici" e non attaccare a vanvera questo o quell'assessore questo giornale meriterebbe di "vivere". Le critiche si basano sui fatti e testimoniano la vitalità di questo mensile. Del resto, il compito di un giornale, nel senso etimologico del termine, è quello di chiamare il potere alle sue responsabilità. Tra esse vi è quello di rispondere ai dubbi dell'opinione pubblica, per avere un confronto duro, anche conflittuale con il potere, ma sempre impegnato sulla critica costruttiva. L'informazione è utile quando consente al cittadino non solo di conoscere ma di capire, di illuminare gli interessi anche occulti, di prendersi la responsabilità di prendere una decisione. Ed è fondamentale che tutto ciò che si scrive sia utile per formare l'opinione dei cittadini. Rimanga nella sua delusione, abbiamo la coscienza pulitissima.

Caro Direttore, siamo agli sgoccioli: sta arrivando la nuova stagione estiva e a Silvi non si muove una foglia. Che strano, lo scorso anno in questo periodo era tutto un cantiere. Per vedere aiuole curate, luci funzionanti vigili per strada, rifacimenti in genere dobbiamo aspettare le nuove elezioni? Penso proprio di sì. Lei che ne pensa? (Anonimo)

Spero il contrario, ma attenzione al "qualunquismo politico": con i problemi che attanagliano la nostra società sembra destinato al fallimento (o no?). Nell'epoca in cui la politica non si nutre più delle ideologie, la gente è stanca e richiede fatti. Non parole.

Caro direttore, dal momento in cui ci sono due rotatorie a distanza di poche centinaia di metri, sulla statale sud di Silvi, quindi rallentano e regolano il traffico già di per se, non vedo più il motivo dell'installazione del "rallentatore" che è stato messo a suo tempo, davanti al "Mercatone" il quale crea disagi agli automobilisti, anche perché è male mantenuto. Che ne pensa? (M.M.)

Non conosco il motivo per cui è stato installato il rallentatore. Dunque, non posso giudicare. Mi scusi.

Caro direttore, ho letto l'articolo delle bidelle e sono rimasta molto sorpresa e dispiaciuta visto che ho due figli alle elementari tra cui una femminuccia che mi ha detto: le signore ci sono poco e se lei ha bisogno di qualcosa prova vergogna a chiedere al bidello della mattina. La presenza di una donna in alcune situazioni è fondamentale. Ho chiesto informazioni alle insegnanti e mi hanno riferito che la situazione è più grave di quanto sia emerso dalla lettera delle bidelle. E' una vergogna pagare lo stesso per avere un servizio ridotto e questo a discapito dei nostri figli. Lei continuerà a seguire la vicenda? (R. Ferretti)

Non abbia dubbi, signora Ferretti, almeno fino a quando gli sponsor ci permetteranno di pagare questo foglio. Sul tema ci siamo già espressi, ma una riflessione va fatta: il problema di Silvi è identico a quello delle bidelle di altre città. Nessuno se ne occupa, né le istituzioni né i media, presi come sono dalle escort che raschiano il fondo del barile alle (poche) famiglie rimaste ed alla dilagante corruzione (+ 229%, secondo l'ultimo dato della Corte dei Conti). Continueremo ad occuparci del tema, sperando che la classe dirigente abbia il buon senso di guardare alla scuola come una delle più importanti istituzioni sociali, composta da personale (bidelle comprese) che hanno il delicato compito di "formare" i cittadini del futuro. Sarà importante o no? Ed i sindacati, e le rappresentanze sindacali, che fanno?

Direttore gentilissimo, Silvi sta andando verso il declino più assoluto. Visto che lei è uno che ha studiato cosa pensa sia il caso di fare per svegliare la nostra amministrazione? (Mario Di Blasio)

Svegliarli? Impresa improba. Chi ha la "ricetta vincente"? Non basta aver studiato. Fare politica presume che si studi (e ci si aggiorni) sempre, ogni giorno, anzi ogni ora. Perché la legislazione italiana è tra le più ampie che ci siano, e l'Italia è uno dei paesi in cui persistono migliaia di leggi dall'epoca fascista in poi. Leggi e leggine che dicono tutto e il contrario di tutto, in nome di una burocrazia che impedisce qualsiasi riforma. Fare politica, inoltre, comporta la totale dedizione alla causa pubblica, una dedizione divenuta appannaggio di pochi (da Andreotti in poi): ecco il motivo per cui la figura del politico è scaduta nell'immaginario collettivo. Oggi fare politica equivale ad un posto di lavoro, anche se non si riesce a coniugare un verbo o usare il condizionale. L'importante è entrare, sedersi e poi iniziare la "campagna elettorale", chè per la categoria non finisce mai. Serve coraggio, infine, per interloquire con i poteri forti. Nel caso di Silvi, con una Provincia completamente assente e con una Regione che vede Silvi come la periferia dell'area metropolitana (e pensa solo a Montesilvano). Ecco perché a Silvi non si riesce nemmeno a star dietro all'ordinaria manutenzione. A questa destra, che ha giocato la carta dell'immagine, si potrebbe consigliare: più studio e meno passerelle. Da quel che è accaduto (con il varo dell'ultima manovra) sembra che anch'essi l'abbiano capito.

Gentile direttore, i parchi di Silvi sono una vera latrina per cani come anche le aiuole e le strade. Io ho due cani e credo di essere l'unico fesso ad uscire con paletta e sacchetti, mi è capitato anche di essere deriso. Perché non provate voi a sensibilizzare questa massa di ignoranti?

Se restiamo un paese retrogrado nei confronti di molti altri paesi dell'Unione, uno dei motivi è dettato dalla totale assenza di (buon)senso civico. Nei paesi nordici, paletta e sacchetti sono distribuiti dai comuni dal dopoguerra; in Germania i cittadini si autotassano per portare i cani a spasso e pulire ogni qualvolta l'animale ha fatto i suoi bisogni fisiologici. Alcuni, addirittura, portano anche dei prodotti per disinfettare l'area. In Italia si viene derisi? Credo che occorra un salto di mentalità anche in questo caso. Il senso di civiltà di un popolo si misura anche attraverso questi piccoli gesti. Che tutelano i cittadini, il paese e l'ambiente che dobbiamo necessariamente salvaguardare. Chi pensa il contrario non solo è ignorante (cioè che ignora), è soprattutto incivile.

Caro Direttore, io ho sempre ritenuto che Silvi fosse nata di un venerdì 17, non so bene di quale anno. Se tu di Silvi, apri un'attività commerciale sicuramente ti andrà male, mentre se uno di fuori viene ad aprire un'attività a Silvi sicuramente andrà molto meglio, bene. Mi spiego. Sabato 15 maggio sono andato a vedere ad Atri la compagnia teatrale "La Laser" e sono rimasto sbalordito dal successo ottenuto, un grande pubblico un'acclamazione totale e un'accoglienza riservata solo alle compagnie di livello mondiale. È piaciuta tanto e già la sera stessa alcune personalità importanti della nostra zona hanno avvicinato il responsabile della compagnia invitandolo ad esibirsi nei paesi limitrofi. Io ho seguito sempre la manifestazione che si tiene a Silvi nel periodo invernale, il "Premio Kursaal" e non capisco come mai la compagnia teatrale, pur partecipandovi, non viene mai presa in considerazione anzi viene sempre snobbata. In conclusione non viene premiata per quello che è, una grande compagnia teatrale. (Mario Mazzone)

Fin quando l'Onnipotente mi darà la forza di scrivere su questo computer che mi accompagna nel mondo, prometto quanto segue: combatterò con vigore lo stereotipo secondo il quale Silvi è nata sotto il segno di Venere (quanto al giorno 17, lasciamo il dibattito a chi crede nell'astrologia, ad un dio che non è mai esistito, ai fans di Nostradamus e a tutti quelli che non vivono una realtà terrena). Da quel che conosco, ci sono decine di silvaroli che hanno aperto una qualsiasi attività commerciale con buoni profitti: perché scrivere il contrario? Quanto alla coop Laser, è una delle migliori dell'associazionismo locale. Promuove la nobile arte teatrale che andrebbe maggiormente divulgata anche attraverso progettualità specifiche. Si adopera anche per la diffusione della cultura della comunicazione e del giornalismo per i più piccoli, per la quale ho offerto una mia collaborazione. E' una buona associazione, tra le più attive di Silvi. Al Kursaal non è stata snobbata, e vi partecipa con profitto. Perché chi la compone studia e recita i copioni più volte, a menadito, così come si addice alla cultura del teatro. Ha dunque raccolto consensi e ne raccoglierà in futuro. Perché è una grande compagnia teatrale.

I Nomadi? Boh! Saranno i rom...

Quanti hanno sentito dire: "A Silvi non si fa mai niente" oppure "Silvi è morta"? Ebbene con la manifestazione del 1° maggio possiamo affermare che Silvi non è morta ma è un paese di morti. C'erano tutte le premesse per offrire una bella giornata di musica a tutti, Silvaroli e non, con la ciliegina sulla torta di un bel sole caldo. Un pomeriggio dedicato a vari gruppi emergenti che hanno avuto il loro pubblico di passeggianti distratti ed una serata con il concerto del gruppo "Sempre Noi", che ha riempito la piazza con poche decine di persone (con la totale assenza dei nostri amministratori). Molti diranno chi sono i "Sempre Noi"? Gian Paolo Lancellotti e Chris Dennis, batterista e polistrumentista, calcano la scena musicale da più di 35 anni. Hanno partecipato al Festival di Sanremo con "Non dimenticarti di me" e a diverse edizioni di "Un disco per l'estate", portando alla ribalta tanti altri successi che hanno unito Paolo e Chris in questo lungo viaggio che prosegue tuttora. Ecco i silvaroli sono stati capaci anche di non partecipare ad un evento con alcuni storici componenti dei Nomadi. A questo punto non resta che invitare tutti coloro, amministratori e non, che si impegnano con le scarse risorse a disposizione a cercare di movimentare la vita cittadina a risparmiare i loro sforzi e non intaccare le casse comunali.

Ralph Costantini

Premio Eccellenze alla "Vecchia Silvi"

Il Premio Eccellenze Italiane per la gastronomia a Marino D'Agostino del Ristorante Vecchia Silvi di Silvi Alta al galà di premiazione svolto al Palafiori di Sanremo, presentato da Simona Tagli e presenziato dal Ministro Zaia. Tra gli ospiti Povia, Pupo, il principe Emanuele Filiberto, Edoardo Vianello, Cristiano Malgioglio, Noemi, Massimo Giletti e tanti altri personaggi dello spettacolo per omaggiare le 20 personalità vincitrici delle Eccellenze Italiane, quelle che fanno la differenza nel mondo enogastronomico. Nella foto: a sinistra Marino D'Agostino, l'ass. al turismo di Sanremo Di Meco, l'organizzatore di Casa Sanremo e la conduttrice Simona Tagli.



Il Karate cresce, ecco le nuove medaglie

Continuano i successi per i ragazzi della scuola "AS DOJO KARATE DO" di Silvi. Sabato 8 e domenica 9 maggio a Piombino, nel "Campionato Nazionale Karate ADO-UISP" tutti hanno conquistato la medaglia d'argento in gare di Kata (insieme di parate e contrattacchi) e Kumite (combattimento libero). Complimenti vivissimi al nostro concittadino Davide Di Febo e a Fabrizio Leoni allenati dal Maestro Giacomo D'Urso e al giovane Semeraro della scuola di Atesa allenato dal Maestro Michele Gallo.

Ora si potrebbe pensare ad un trofeo "Città di Silvi"? IL KARATE-DO tradizionale per i BAMBINI: praticarlo non è affatto pericoloso, al contrario diventano più agili, robusti e trovano il giusto equilibrio psichico: alcuni nell'esercizio scaricano la loro aggressività, mentre i più timidi guadagnano in autostima e decisione... Il fine del Karate-Do non consiste tanto nel vincere gli altri quanto nel "vincere il nemico che è in noi".



Cristian Di Blasio

L'impegno dei ragazzi della "G.Pascoli" continua. Mandano testi, sempre più sentiti e sempre più interessanti. Bravissimi! Prof. Angelo Micocci

Tu sei diverso? Per me è lo stesso! Non siamo uguali ma siamo tutti e due umani. Con le nostre lingue non ci capiamo, ma con i gesti comunichiamo. Anche se il colore della pelle è diverso, devi essere sempre te stesso. Di me ti puoi fidare, quindi non te ne andare. Però se in Italia vuoi restare, anche tu le leggi devi rispettare. Ti daremo la mano perché anche tu sei italiano.

Noemi Pavone, Gloria Sorrenti, Valerio Pompili e Luca Marcone 1° B

Tutti i colori di un amico nera la tua pelle si rivelò uno scrigno a racchiudere un'anima bianca di pura amicizia ma di te, amico mio, mi conquistarono i caldi colori della tua terra espressione della tua allegria

2°D Malatesta Giuseppe

Giocavamo insieme l'estate, io e la mia amica Nadine. Nadine, ricci capelli aveva, scuri, la pelle color nocciola. Amiche del cuore eravamo, finché la fine dell'estate tutto ruppe. Ognuno doveva tornare nella propria Terra. Io e Nadine non più insieme, ma nel mio cuore Nadine porterò. I suoi ricci capelli, i suoi occhi color legno bruciato, le sue minute manine e... il suo cuore d'oro. Io le vorrei dire: "Nadine sei un tesoro!!"

Dell'Elce Martina IID

Caro diario, oggi voglio parlarti degli stranieri che sono nella mia scuola, io ne conosco due: Omar e Mamadu. Loro si sono integrati molto bene infatti ridono, scherzano, parlano con noi, anche se qualcuno che fa i dispetti c'è sempre. Omar è bravissimo a giocare a calcio, quando fanno una partita quasi sempre fa un goal, e forse per questo è riuscito a integrarsi meglio. Mentre Mamadu non è riuscito a essere simpatico a tutti. Infatti un giorno dei ragazzi lo hanno chiuso dentro la scuola, lui ha di urlare, ma nessuno lo ha sentito e così ha dovuto scavalcare il cancello. Io non li capisco proprio i ragazzi che fanno questo, tutto ciò accade solo perché hanno il colore della pelle diversa, una religione differente da quella nostra ecc... Per questo noi li dobbiamo accogliere nel nostro paese, no fare i dispetti stupidi per farli spaventare. Per me Omar e Mamadu sono come noi, infatti sono miei amici.

Jessica Faggion 2D